



COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 24/03/2011

Oggetto:

CRITERI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI PRINCIPI DEL D.LGS. 27 OTTOBRE 2009, N.150.

L'anno duemilaundici addì ventiquattro del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ordinaria** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Carica | Presente |
|---------------------------|------------------|----------|
| 1. PENNA Bruno | SINDACO | Sì |
| 2. ARIONE Luca | CONSIGLIERE | Sì |
| 3. COTTO Giuseppe | VICE SINDACO | Sì |
| 4. ARIONE Bruno | CONSIGLIERE | Sì |
| 5. CONTINO Emanuele | CONSIGLIERE | Sì |
| 6. SOAVE Franco | CONSIGLIERE | Sì |
| 7. CANAVERO Armando | CONSIGLIERE | Sì |
| 8. MARCHISIO Pier Giorgio | CONSIGLIERE | No |
| 9. MORANDO Paolo | CONSIGLIERE | Sì |
| 10. ARIONE Roberto | CONSIGLIERE | Sì |
| 11. FERRERO Giovanni | CONSIGLIERE | Sì |
| 12. FERRO Roberto | CONSIGLIERE | Sì |
| 13. ARIONE Roberto | CONSIGLIERE | Sì |
| | Totale Presenti: | 12 |
| | Totale Assenti: | 1 |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Massimo NARDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Bruno PENNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che occorre procedere all'adeguamento dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ai principi contenuti nel D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" (cd. decreto Brunetta), evitando l'automatica sottoposizione alle disposizioni normative del D.Lgs. medesimo prevista in assenza di disciplina locale;

EVIDENZIATO che, in attuazione degli articoli da 2 a 7 della legge 4 marzo 2009, n. 15, le disposizioni del precitato decreto recano una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare. Fermo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, esse recano altresì norme di raccordo per armonizzare con la nuova disciplina i procedimenti negoziali, di contrattazione e di concertazione;

CONSIDERATO che:

- tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale e la figura di "datore di lavoro" che essa rappresenta implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle *performance* delle prestazioni e delle attività;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. 89 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- ✓ l'art.48, comma 3, del precitato D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. in virtù del quale compete alla Giunta comunale l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RAVVISATA la necessità di definire i criteri generali che la Giunta comunale dovrà seguire per l'adeguamento del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi introdotti dal citato D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.;

RICHIAMATE:

- le "*Linee guida dell'ANCI in materia di ciclo della performance*" per l'applicazione del D.Lgs. n.150/2009 negli Enti locali, elaborate dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI);
- la deliberazione n.121/2010 del 9 dicembre 2010, approvata dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT);

RITENUTA la propria competenza ai sensi degli artt. 42, comma 2, lett. a), e 48, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al precitato art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

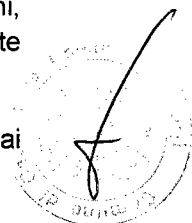
RICHIAMATO il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

CON voto favorevole unanime reso nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

DI DEFINIRE, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adeguamento del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi introdotti dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 (cd. decreto Brunetta):

- privilegiare criteri organizzativi che perseguano efficacia, efficienza ed economicità di operato;
- ampia responsabilizzazione dei dipendenti apicali, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici, promuovendo la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito e della trasparenza;
- trasparenza dell'attività amministrativa, intesa sia come accessibilità da parte del cittadino/utente dei servizi agli atti ed alle informazioni che lo riguardano, che come rendicontazione sociale dell'attività;
- valorizzazione della comunicazione sia interna che esterna, nell'ottica di un clima di leale collaborazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi;
- massima collaborazione della struttura e dei dipendenti titolari di responsabilità e posizioni di direzione nella definizione dei programmi e degli obiettivi di competenza della Giunta, mediante attività istruttoria, analisi e studi di fattibilità e proposte autonome;
- ampia flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
- partecipazione attiva di ciascun dipendente, mediante la sua responsabilizzazione in base al diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale;
- crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della qualità e quantità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi resi direttamente che per il tramite di enti eventualmente partecipati dal Comune;
- ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
- introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative.





COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

C. A. P. 12053

PROVINCIA DI CUNEO

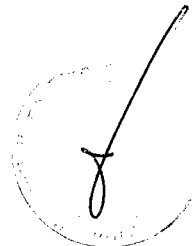
Tel. e Fax 0141.85.51.02

Art.49, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Pareri dei Responsabili dei servizi"

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: *"Criteri generali per l'adeguamento del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150"*.

Castiglione Tinella, 18 MAR. 2011

Il Responsabile dell'Area amministrativa
Dott. Massimo Nardi



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Massimo NARDI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 01 APR. 2011

Castiglione Tinella, 31 MAR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Massimo NARDI

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Castiglione Tinella, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Massimo NARDI

=====

Copia conforme all'originale, composta di n. 4 fogli, in carta libera, per uso amministrativo.

Castiglione Tinella, li 31 MAR. 2011

IL FUNZIONARIO COMUNALE
dott.ssa Antonella Sillano

